



SEMBRA VETRO MA NON È. COS'È?

Aria, luce e colore.

Cristallizzati in originali
mobili-scultura

di *Cristiano Vitali*

Non è che tra i designer ci fosse una gara a chi per primo sarebbe riuscito a intrappolare la "nebbia" dentro i mobili. Ciò nonostante il vincitore è Wonmin Park, un giovane coreano che con la collezione *Haze* (letteralmente foschia) è riuscito a solidificare l'attimo in cui colori e struttura perdono in definizione, come i contorni di case e cose quando in automobile si è costretti a marciare a passo d'uomo. Utilizzando non il vetro (facile!), ma una resina così traslucida che i pezzi sembrano avere la consistenza delle ginevrine, le caramelle di solo zucchero dai colori assortiti. Non dolci come quelle, ma altrettanto invitanti. Per informazioni, **Rossana Orlandi**.

